

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

### *La catalogazione del patrimonio archeologico, architettonico paesaggistico, storico artistico e demoetnoantropologico*

#### PRINCIPI GENERALI DI CATALOGAZIONE

#### modulo 1

### *Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 42/2004 e s.m.i. - art. 17)*

In **Italia** la legislazione prevede alla base della tutela del patrimonio la **CATALOGAZIONE**, considerata come la **fase conoscitiva imprescindibile** per la corretta gestione e conservazione dei beni.

Allo Stato, al **Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC)** è attribuito un ruolo centrale di coordinamento.



## ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE - ICCD



sede: Roma, via di S. Michele 18

[www.iccd.beniculturali.it](http://www.iccd.beniculturali.it)

Nell'ambito dell'organizzazione del Ministero, l'**Istituto centrale per il catalogo e la documentazione** cura la definizione delle procedure e degli strumenti per la catalogazione e la documentazione del **patrimonio archeologico, architettonico paesaggistico, storico artistico e demoetnoantropologico**.



- ❑ Ministero per i beni e le attività culturali
  - Soprintendenze
  - Istituzioni museali
  - ICCD
  
- ❑ Amministrazioni locali
  - Regioni
  - Comuni
  
- ❑ Enti religiosi
  - Conferenza episcopale italiana
  - Tavola valdese
  - Unione comunità ebraiche italiane
  
- ❑ Università ed enti di ricerca
  
- ❑ Altri enti (pubblici e privati)

conservazione e restauro



ricerca



turismo



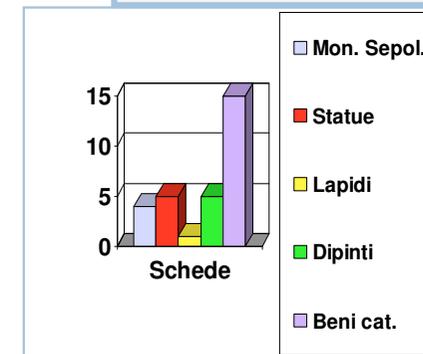
tutela e valorizzazione



didattica



analisi statistiche



gestione territoriale

*In considerazione della varietà dei beni culturali e della  
pluralità dei soggetti coinvolti occorrono*



**protocollo operativo**

per organizzare la produzione  
dei dati e controllare  
la loro qualità



**regole**

comuni e condivise



## PROCESSO DI CATALOGAZIONE

SIGECweb

- ❑ **Registrazione**, a cura di ICCD, degli **Enti** accreditati per partecipare alla catalogazione del patrimonio
- ❑ **Definizione delle campagne di catalogazione** (organizzate su base regionale)
- ❑ **Nell'ambito delle campagne, richiesta da parte degli Enti schedatori dei numeri di catalogo, assegnati da ICCD, per l'identificazione univoca dei beni nell'ambito del catalo nazionale**
- ❑ **Attività di catalogazione (nuova catalogazione, revisione schede, digitalizzazione)**
  - **Acquisizione/aggiornamento dei dati conoscitivi sui beni**, a cura dei catalogatori (personale con competenze scientifiche e specifica preparazione in materia di catalogazione)  
In questa fase di lavoro viene svolto un primo controllo dei contenuti (scientifico e formale)
- ❑ **Verifica scientifica/gestione dati locale e regionale**
  - **Verifica scientifica**
  - Amministrazione dei dati a livello locale e regionale
  - Conferimento dati a ICCD
- ❑ **GESTIONE DEL CATALOGO GENERALE (ICCD)**
  - **Acquisizione dati catalografici** (controllo conformità agli *standard*)
  - Analisi e validazione nuovi vocaboli - rilascio *vocabolari* aggiornati
  - Verifica e bonifica *Authority* per alimentare l'archivio nazionale
  - **Validazione formale**
- ❑ **Pubblicazione (ICCD) => [www.catalogo.beniculturali.it](http://www.catalogo.beniculturali.it)**
  - **Diffusione dati catalografici** (filtri per informazioni riservate - privacy e tutela)
  - Percorsi guidati per ricerche e consultazione

SIGECweb

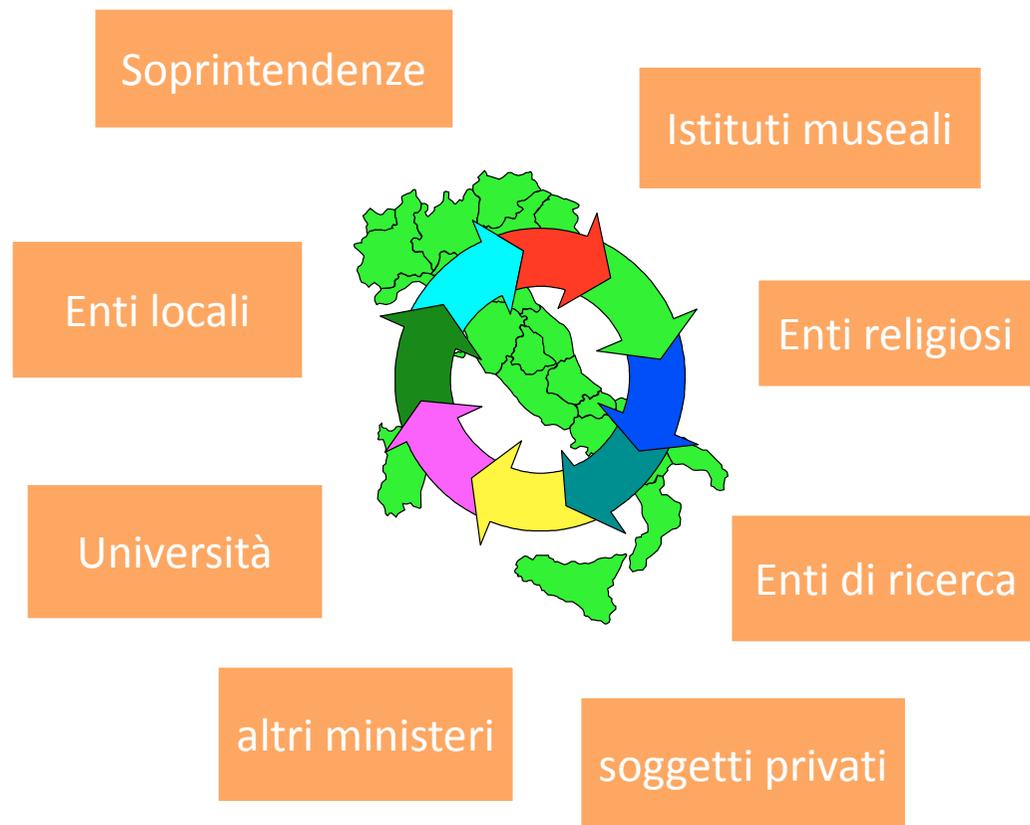
Nell'ambito di questo processo di lavoro, sono stati definiti, con il **coordinamento tecnico - scientifico dell'ICCD**, appositi strumenti e specifiche metodologie che rappresentano gli

## STANDARD NAZIONALI

cioè le regole comuni e condivise da applicare per le attività di catalogazione del **patrimonio archeologico, architettonico paesaggistico, storico artistico e demoetnoantropologico** in Italia.



## CATALOGO NAZIONALE DEI BENI CULTURALI



L'adozione di **regole e di strumenti comuni** consente la condivisione delle informazioni fra i diversi enti (pubblici e privati) che operano nel settore dei beni culturali, per la **costituzione del catalogo nazionale del patrimonio** prevista dalla legge italiana (*Codice dei beni culturali e del paesaggio* - D. lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 17).

<b>CD - CODICI</b>	
TRR - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	1
<b>CV - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	06
NCTR - Numero catalogo generale	00003462
EDC - Ente segnalatore	0102
ECP - Ente competente	0102
<b>OG - OGGETTO</b>	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	
<b>LC - LOCALIZZAZIONE</b>	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVC3 - Stato	
PVCR - Regione	
PVCP - Provincia	
PVCC - Comune	
PVE - Diocesi	
<b>LDO - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDO1 - Tipologia	palazzo
LDO2 - Qualificazione	di giustizia
LDO3 - Denominazione	Palazzo dei Provveditori Veneti
LDO4 - Denominazione spazio viabilistico	p.zza Duomo, 13
LDO5 - Denominazione struttura	Museo Archeologico Nazionale
LDO6 - Specifiche	secondo piano - sala V - vetrina 1 - n. 3
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
RES - Specifiche di reperto	proveniente dalla necropoli longobarda di santo Stefano (tomba n. 1), Dcavo avvenuto nel 1960

Il **Catalogo nazionale** dei beni culturali è organizzato sulla base della suddivisione dell'Italia in **Regioni**.

Ogni bene catalogato viene identificato da un **CODICE UNIVOCO NAZIONALE** :

*codice ISTAT della regione  
(da 01 a 20)*

+

**numero di catalogo generale**  
assegnato da ICCD  
= numero progressivo di otto cifre che individua il singolo bene nell'ambito della sequenza regionale  
(da 00000001 a 99999999)

## CATALOGO DEI BENI CULTURALI: Codice univoco nazionale

Questo CODICE che identifica il bene in modo univoco a livello nazionale viene registrato nella rispettiva scheda di catalogo.

**CODICE UNIVOCO**  
**0900006753**

Toscana

Scheda



<b>CD - CODICI</b>	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00006753
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S417
<b>OG - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	statuaria
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGT - Identificazione	Veneta
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

**CODICE UNIVOCO**  
**1800006753**

Calabria

Scheda



<b>CD - CODICI</b>	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00006753
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	CS
ESC - Ente schedatore	S179
ECP - Ente competente	S179
<b>OG - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	casa
OGTD - Qualificazione	ipocrita
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	Cosanzza
PVCE - Antica Casa	Antica Casa
PVCI - Indirizzo	Largo Tirilli
Raggruppamento di più corpi variamente articolati su tre livelli	

**CODICE UNIVOCO**  
**0600006753**

Friuli-Venezia Giulia

Scheda

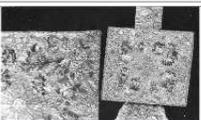


<b>CD - CODICI</b>	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00006753
ESC - Ente schedatore	S69
ECP - Ente competente	S120
<b>OG - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGT - Identificazione	donna in un interno
SGT - Titolo	Donna spagnola che si affeziona da una bifora monaca
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia

**CODICE UNIVOCO**  
**0800006753**

Emilia-Romagna

Scheda



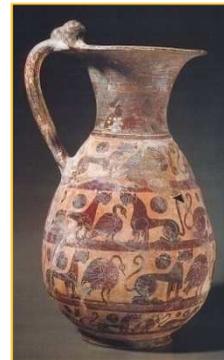
<b>CD - CODICI</b>	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00006753
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08
<b>RV - RELAZIONE</b>	
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
RSET - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	NR (recupero progressivo)
<b>OG - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	paramento liturgico
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Localita'	BOLOGNA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

schede di catalogo estratte dalla banca dati del SIGECweb

*ARCHITETTONICO PAESAGGISTICO*



*ARCHEOLOGICO*



*STORICO ARTISTICO*



*DEMOETNOANTROPOLOGICO*



L'Istituto ha elaborato un articolato **SISTEMA DI STANDARD**: regole e strumenti per attuare la catalogazione secondo **criteri omogenei a livello nazionale**, in modo funzionale alla gestione informatizzata e alla condivisione delle conoscenze.

### NORMATIVE

modelli  
per l'acquisizione  
dei dati

### STRUMENTI TERMINOLOGICI

linguaggi formalizzati  
definizioni, vocabolari

### METODOLOGIE

procedure operative  
e specifiche  
modalità applicative

Sistema di convenzioni definito per “governare”  
il mondo estremamente complesso dei beni culturali



## NORMATIVE: SCHEDE DI CATALOGO

Fra gli standard ICCD, sono i modelli più conosciuti.

**SETTORE DISCIPLINARE: BENI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI**  
**NORMATIVA PST - PATRIMONIO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO - versione 3.01**

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo scheda	4			C	1
LIR	Livello ricerca	5			C	1
NCT	CODICE UNIVOCO					
NCTR	Codice regione					
NCTN	Numero catalogo					
NCTS	Suffisso numero Ente schedatore					
ESC	Ente schedatore					
ECP	Ente competente					
EPR	Ente proponente					

**SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI**  
**NORMATIVA A - ARCHITETTURA - versione 3.00**

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo scheda	4			C	1
LIR	Livello ricerca	5			C	1
NCT	CODICE UNIVOCO					
NCTR	Codice regione					
NCTN	Numero catalogo					
NCTS	Suffisso numero Ente schedatore					
ESC	Ente schedatore					
ECP	Ente competente					
EPR	Ente proponente					

**SETTORE DISCIPLINARE: BENI STORICI E ARTISTICI**  
**NORMATIVA OAC - OPERE OGGETTI D'ARTE CONTEMPORANEA - versione 3.00**

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo scheda	4			C	1
LIR	Livello ricerca	5			C	1
NCT	CODICE UNIVOCO					
NCTR	Codice regione					
NCTN	Numero catalogo					
NCTS	Suffisso numero Ente schedatore					
ESC	Ente schedatore					
ECP	Ente competente					
EPR	Ente proponente					

**SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI**  
**NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00**

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo scheda	4			C	1
LIR	Livello ricerca	5			C	1
NCT	CODICE UNIVOCO					
NCTR	Codice regione					
NCTN	Numero catalogo generale					
NCTS	Suffisso numero catalogo					
ESC	Ente schedatore					
ECP	Ente competente					
EPR	Ente proponente					

**SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI**  
**NORMATIVA SI - SITI ARCHEOLOGICI - versione 3.00**

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo scheda	4			C	1
LIR	Livello ricerca	5			C	1
NCT	CODICE UNIVOCO					
NCTR	Codice regione	2				
NCTN	Numero catalogo generale	8				
NCTS	Suffisso numero catalogo	2				
ESC	Ente schedatore	25				
ECP	Ente competente	25				

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OB.	VOC.	VIS.
RV	RELAZIONI					
RVE	STRUTTURA COMPLESSA					
RVEL	Livello	25		(*)		1
RVER	Codice bene radice	25				1
RVES	Codice bene componente	25	Si			1
RSE	RELAZIONI DIRETTE		Si			
RSER	Tipo relazione	70		(*)	C	1
RSET	Tipo scheda	10		(*)	C	1
RSEC	Codice bene	25		(*)		3
ROZ	Altre relazioni	25	Si			3

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OB.	VOC.	VIS.
AC	ALTRI CODICI					
ACC	Altro codice bene	25	Si			1
ACS	SCHEDE CORRELATE		Si			
ACSE	Ente	25		(*)		1
ACSC	Codice	25		(*)		1
ACSS	Specifiche	300				1

**CODICE UNIVOCO NAZIONALE**

Le *schede di catalogo* sono modelli descrittivi che raccolgono in modo organizzato le informazioni sui beni, secondo un **“percorso conoscitivo”** che guida il catalogatore e al tempo stesso controlla e codifica l'acquisizione dei dati seguendo precisi criteri.

i ccd						
SETTORE DISCIPLINARE: BENI STORICI E ARTISTICI						
NORMATIVA OA - OPERE/OGGETTI D'ARTE - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo Scheda	4		*	C	1
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO			*		
NCTR	Codice regione	2			C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8		*		1
NCTS	Suffisso numero catalogo	2				1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
ECP	Ente competente	25		*		1
EPR	Ente proponente	25		*		1
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
RV	RELAZIONI STRUTTURA COMPLESSA					
RVE	Livello	25		(*)		1
RVEL	Codice bene radice	25				1
RVER	Codice bene componente	25	Si			1
RSE	RELAZIONI DIRETTE		Si			
RSEF	Tipo relazione	70		(*)	C	1
RSET	Tipo scheda	10		(*)	C	1
RSEC	Codice bene	25		(*)		3
ROZ	Altre relazioni	25	Si			3
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
AC	ALTRI CODICI					
ACC	Altro codice bene	25	Si			1
ACS	SCHEDA CORRELATE		Si			
ACSE	Ente	25		(*)		1
ACSC	Codice	25		(*)		1
ACSS	Specifiche	100				1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
OG	OGGETTO					
OGT	OGGETTO			*		
OGTD	Definizione	70		*	A	1
OGTT	Tipologia	70			A	1
OGTW	Identificazione	25			C	1
OGTN	Denominazione/dedicazione	100				1
OGTP	Posizione	50				1
QNT	QUANTITA'					
QNTN	Numero	3				1
QNTS	Quantità non rilevata	3			C	1
SGT	SOGGETTO					
SGTI	Identificazione	250	Si	(*)		1
SGTT	Titolo	250	Si	(*)		1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA-					
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA-			*		
PVCS	Stato	50			C	1
PVCR	Regione	25		*	C	1
PVCP	Provincia	3		*	C	1
PVCC	Comune	50		*	C	1
PVCL	Località	50			C	3
PVCE	Altra ripartizione amministrativa o località estera	250				3
PVL	Altra località	250				3
PVE	Diocesi	50			C	1
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA			*		
LDCT	Tipologia	50			A	3
LDCQ	Qualificazione	50			A	3
LDCN	Denominazione	80				3
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	80				3
LDCU	Denominazione spazio	250		*		2
LDCM	Denominazione raccolta	70				2
LDCS	Specifiche	250				2

## CONTENUTI DELLE SCHEDE DI CATALOGO

informazioni descrittive e tecnico-scientifiche evidenziano il valore culturale del bene

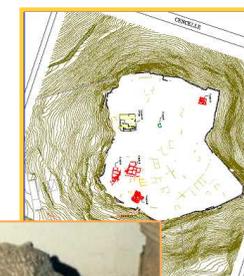
informazioni geografiche relazionano il bene al territorio



iccd Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione						
SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI						
NORMATIVA SI - SITI ARCHEOLOGICI - versione 3.00						
Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VIS.
CD		CODICI			*	
TSK		Tipo scheda	4		C	1
UB			5		C	1
NCT		CODICE UNIVOCO				
	NCTR	Codice regione	2			
	NCTN	Numero catalogo generale	8			
	NCTS	Suffisso numero catalogo	2			
ESC		Ente schedatore	25		correlabile #ICCB	1
ECP		Ente competente	25		correlabile #ICCB	1
Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VIS.
RV		RELAZIONI				
	RVE	STRUTTURA COMPLESSA				
	RVEL	Livello	25		(*)	1
	RVER	Codice bene radice	25			1
	RVES	Codice bene componente	25	Si		1
	RSE	RELAZIONI DIRETTE		Si		
	RSER	Tipo relazione	70		(*)	C 1
	RSET	Tipo scheda	10		(*)	C 1
	RSEC	Codice bene	25		(*)	3
	ROZ	Altre relazioni	25	Si		3
Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VIS.
		ALTRI CODICI				
	CC	Altro codice bene	25	Si		1
	CS	SCHEDE CORRELATE		Si		
	ACSE	Ente	25		(*)	1
	ACSC	Codice	25		(*)	1

**CODICE UNIVOCO NAZIONALE**

informazioni sulla documentazione di corredo



informazioni amministrative certificano i contenuti della scheda

Le schede di catalogo hanno seguito un articolato **processo evolutivo** nel corso del tempo. In particolare, dagli anni novanta del secolo scorso l'elaborazione degli strumenti per la catalogazione si basa su principi metodologici che prevedono la **scomposizione delle informazioni**, per facilitare il controllo e la gestione informatizzata dei dati, e la **definizione di una struttura logica generale condivisa**, che consente il trattamento omogeneo delle conoscenze, a prescindere dal tipo di bene.

Provincia di *Brescia* Comune di *Bressana*  
*Brescia di S. Uffato*

Oggetto d'arte — Descrizione — Autore cui è attribuito  
*Planta - Descrizione - Alt. di S. Uffato e della cappella*

1) *Ingrosso*  
 2) *Altare della croce*  
 3) *Altare dell'Assunta*  
 4) *Altare maggiore*  
 5) *Locali della sacrestia*

Ubicazione attuale — Se originaria, antica

*Descrizione: La chiesa non è finita. L'interno è una cappella a croce latina con la navata unita al presbitero. In seguito, si inserirono la porta sulla navata che divide l'ingrosso e altre cappelle fatte all'incirca da due bracci e la porta...*

(\*) Si indica la chiesa, l'oratorio, il monumento, ecc. ove si trova l'oggetto d'arte.

scheda manoscritta (1930)

DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

LOCALE - VENEZIA 17 AUTORE NE GIOVANNI BATTISTA TIEPOLO 74

DESCRIZIONE: In Santa Martire è raffigurata al centro, in primo piano, in veste verde e con rosario, in atteggiamento di preghiera; attorno a lei i angeli e alcuni santi si affrettano spaventati dal terrore formidarsi dalle ruote del martirio. Fondo di città in una sala e un balcone in alto; compaiono in Vergine, ginocchiate, il Cristo, l'eterno e la colomba dello Spirito Santo. Tavola centinata, entro cornice in legno intagliato e dorato.

NOTIZIE STORICO CRITICHE: Questo dipinto è attribuito dalle stampe guide a Giovanni Battista Tiepolo (1726-1804), pittore veneziano nello studio del Tiepolo, ma costatosi successivamente a la maniera di Andrea del Verro e poi a quella del Vassari. In quest'ultima fase altre inserirò quest'opera, vassariana, non soltanto nel'ipotesi, ma anche in riverse tipologie quasi a quello di citazione (v. il nudo in primo piano a sinistra). G. B. Tiepolo collaborò allo studio di Francesco...

scheda dattiloscritta (1975)

scheda strutturata per l'informatizzazione dei dati (1992)

DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PROV. Stato

PROV. Provincia

PROV. Comune

PROV. Regione

PROV. Località

PROV. Area geografica

PROV. Indirizzo

PROV. Indirizzo geografico

PROV. Tipologia

PROV. Qualità autore

PROV. Denominazione

PROV. Completezza: numero di appartenenze

PROV. Denominazione casella

PROV. Specifiche

PROV. DATA

PROV. Data ingresso

PROV. Data uscita

OC. OGGETTO

OC.1001 Oggetto

OC.1002 Indicazione

OC.1003 Tipologia

OC.1004 Identificazione

OC.1005 Determinazione/definizione

OC.1006 Posizione

QUANTITÀ

QUANTITÀ Numero

QUANTITÀ Quantità non rilevate

OC.1007 Identificazione

OC.1008 Tipologia

scheda strutturata per l'informatizzazione dei dati (1992)

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI

NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	DOB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo Scheda	4	*		C	1
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO					
NCTR	Codice regione	2		*	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8		*		1
					numero	area
NCTS	Suffisso numero catalogo	2				1
ESC	Ente schedatore	25		*	codice	1
					area	1
EC	Ente competente	25		*	codice	1
					area	1
EPR	Ente proponente	25				1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	DOB.	VOC.	VIS.
RV	RELAZIONI					
RVE	STRUTTURA COMPLESSA					
RVEL	Livello	25		(*)		1
RVER	Codice bene radice	25				1
RVES	Codice bene componente	25	SI			1
RSE	RELAZIONI DIRETTE					
RSER	Tipo relazione	70		(*)	C	1

scheda strutturata per l'informatizzazione dei dati (dal 2014)

Le schede di catalogo riguardano tre **CATEGORIE** generali di beni:



## BENI MOBILI



## BENI IMMOBILI



## BENI IMMATERIALI





## BENI MOBILI

In ambito catalografico si definiscono **mobili** gli oggetti e i manufatti che possono essere movimentati in vario modo.

I beni mobili possono risultare "immobilizzati per destinazione", cioè incorporati saldamente nel contesto in cui si trovano (come un dipinto a fresco su una parete o una lapide murata in una struttura).



## BENI IMMOBILI

In ambito catalografico si definiscono **immobili** i beni agganciati e/o incorporati al suolo (edifici, complessi monumentali, spazi territoriali, ecc.) che presentano, in genere, un consistente sviluppo spaziale.





## BENI IMMATERIALI

Sono quella parte del patrimonio culturale rappresentata da **performance effimere di manifestazioni tradizionali, tecniche, saperi** (feste, esecuzioni musicali e coreutiche, rappresentazioni teatrali, tecniche artigianali, letteratura orale, ecc.), colte nel momento in cui avvengono e di cui è possibile mantenere memoria solo attraverso la ripresa audio-visiva che le fissa stabilmente, cristallizzandole.



**BENI ARCHEOLOGICI**



**BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI**



**BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI**



**BENI FOTOGRAFICI**



**BENI MUSICALI**



**BENI NATURALISTICI**



**BENI NUMISMATICI**



**BENI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI**



**BENI STORICI E ARTISTICI**

Le schede di catalogo sono inoltre organizzate in base ai diversi **settori disciplinari** a cui afferiscono.

SIGLA	DEFINIZIONE
<b>A</b>	Architettura
<b>AT</b>	Reperti antropologici
<b>BDI</b>	Beni demoetnoantropologici immateriali
<b>BDM</b>	Beni demoetnoantropologici materiali
<b>BNB</b>	Beni naturalistici-Botanica
<b>BNM</b>	Beni naturalistici-Mineralogia
<b>BNP</b>	Beni naturalistici-Paleontologia
<b>BNPE</b>	Beni naturalistici-Petrologia
<b>BNPL</b>	Beni naturalistici-Planetologia
<b>BNZ</b>	Beni naturalistici-Zoologia
<b>CA</b>	Complessi archeologici
<b>CNS</b>	Centri/nuclei storici
<b>D</b>	Disegni
<b>F</b>	Fotografia
<b>FF</b>	Fondi fotografici
<b>MA</b>	Monumenti archeologici
<b>MI</b>	Matrici incise
<b>NU</b>	Beni numismatici
<b>OA</b>	Opere/oggetti d'arte
<b>OAC</b>	Opere/oggetti d'arte contemporanea
<b>PG</b>	Parchi/giardini
<b>PST</b>	Patrimonio scientifico e tecnologico
<b>RA</b>	Reperti archeologici
<b>S</b>	Stampe
<b>SAS</b>	Saggi stratigrafici
<b>SI</b>	Siti archeologici
<b>SM</b>	Strumenti musicali
<b>SMO</b>	Strumenti musicali-Organo
<b>TMA</b>	Tabella materiali archeologici
<b>VeAC</b>	Vestimenti antichi/contemporanei

Ad oggi sono state definite dall'ICCD **30 tipologie di schede**: ognuna ha la propria **sigla** identificativa (A, BDI, OA, RA, SI, ecc.), che rappresenta una delle convenzioni terminologiche tipiche del mondo del catalogo.

Ad ogni sigla corrisponde una **definizione** che indica il campo di applicazione.

SETTORI DISCIPLINARI	SCHEDE DI CATALOGO ICCD		CATEGORIA	SCHEDE IN USO (versioni 3.00 e 3.01)	SCHEDE 4.00
beni archeologici	AT	Reperti antropologici	BENI MOBILI	versione 3.01 - anno 2007	in corso costituzione GdL
	CA	Complessi archeologici	BENI IMMOBILI	versione 3.00 - anno 2003	
	MA	Monumenti archeologici	BENI IMMOBILI	versione 3.00 - anno 2003	
	RA	Reperti archeologici	BENI MOBILI	versione 3.00 - anno 2003	
	SAS	Saggi stratigrafici	BENI IMMOBILI	versione 3.00 - anno 2003	
	SI	Siti archeologici	BENI IMMOBILI	versione 3.00 - anno 2003	
	TMA	Tabella materiali archeologici	BENI MOBILI	versione 3.00 - anno 2003	
beni architettonici e paesaggistici	A	Architettura	BENI IMMOBILI	versione 3.00 - anno 2003	
	CNS	Centri/nuclei storici	BENI IMMOBILI		in elaborazione
	PG	Parchi/giardini	BENI IMMOBILI	versione 3.00 - anno 2003	
beni demoetnoantropologici	BDI	Beni demoetnoantropologici immateriali	BENI IMMATERIALI	versione 3.01 - anno 2006	rilasciata - 2016
	BDM	Beni demoetnoantropologici materiali	BENI MOBILI	versione 2.00 - anno 2000	rilasciata - 2016
beni fotografici	F	Fotografia	BENI MOBILI	versione 3.00 - anno 2003	rilasciata - 2016
	FF	Fondi fotografici	BENI MOBILI		rilasciata - 2016
beni musicali	SM	Strumenti musicali	BENI MOBILI		rilasciata - 2016
	SMO	Strumenti musicali-Organo	BENI MOBILI	versione 3.01 - anno 2008	in elaborazione
beni naturalistici	BNB	Beni naturalistici-Botanica	BENI MOBILI	versione 3.01 - anno 2007	
	BNM	Beni naturalistici-Mineralogia	BENI MOBILI	versione 3.01 - anno 2007	
	BNP	Beni naturalistici-Paleontologia	BENI MOBILI	versione 3.01 - anno 2008	
	BNPE	Beni naturalistici-Petrologia	BENI MOBILI	versione 3.01 - anno 2007	
	BNPL	Beni naturalistici-Planetologia	BENI MOBILI	versione 3.01 - anno 2007	
	BNZ	Beni naturalistici-Zoologia	BENI MOBILI	versione 3.01 - anno 2007	
beni numismatici	NU	Beni numismatici	BENI MOBILI	versione 3.00 - anno 2004	
beni scientifici e tecnologici	PST	Patrimonio scientifico e tecnologico	BENI MOBILI	versione 3.01 - anno 2005	rilasciata - 2018
beni storici e artistici	D	Disegni	BENI MOBILI	versione 3.00 - anno 2003	in elaborazione
	MI	Matrici incise	BENI MOBILI	versione 3.00 - anno 2003	
	OA	Opere/oggetti d'arte	BENI MOBILI	versione 3.00 - anno 2003	in elaborazione
	OAC	Opere/oggetti d'arte contemporanea	BENI MOBILI	versione 3.00 - anno 2004	in elaborazione
	S	Stampe	BENI MOBILI	versione 3.00 - anno 2003	
	VeAC	Vestimenti antichi/contemporanei	BENI MOBILI	versione 3.01 - anno 2010	

I settori disciplinari si presentano più articolati rispetto agli ambiti di tutela previsti dalla struttura amministrativa del MiBAC e alcune tipologie di schede “specialistiche” possono essere utilizzate in ambiti di tutela diversi (vedere per esempio le schede NU - Beni Numismatici, PST - Patrimonio scientifico e tecnologico, SM - Strumenti musicali).

**scheda SM - Strumenti musicali**

(versione 4.00 rilasciata nel 2016)

settore disciplinare: beni musicali

potrà essere utilizzata, in relazione alle caratteristiche del bene da catalogare e al suo contesto di provenienza



sia nell'ambito di tutela **STORICO ARTISTICO**  
sia nell'ambito di tutela **DEMOETNOANTROPOLOGICO**  
sia nell'ambito di tutela **ARCHEOLOGICO**

### **AMBITI DI TUTELA MiBAC:**

ARCHEOLOGICO  
ARCHITETTONICO PAESAGGISTICO  
DEMOETNOANTROPOLOGICO  
STORICO ARTISTICO

### **CATEGORIE:**

BENI MOBILI  
BENI IMMOBILI  
BENI IMMATERIALI

### **SETTORI DISCIPLINARI:**

beni archeologici  
beni architettonici e paesaggistici  
beni demoetnoantropologici  
beni fotografici  
beni musicali  
beni naturalistici  
beni numismatici  
beni scientifici e tecnologici  
beni storici e artistici

### **TIPOLOGIE DI SCHEDE:**

A, AT, BDI, BDM, BNB, ... NU, OA, OAC, PG, PST, RA, S ... ecc.

## IL SISTEMA DEGLI STANDARD ICCD

Le schede di catalogo costituiscono il “fulcro” delle attività di catalogazione, regolate dal processo operativo descritto in precedenza.

Oltre alle schede di catalogo, che rappresentano lo standard ICCD principale per la descrizione dei beni, ci sono altri strumenti per l’acquisizione delle conoscenze sul patrimonio culturale, in modo da costituire un **sistema coerente e funzionale alla gestione informatizzata**, che consente l’integrazione e l’ottimizzazione delle diverse componenti.



Si tratta delle **schede** per la descrizione di **entità che sono in stretta relazione con i beni culturali** (autori, bibliografia, eventi come le campagne di scavo o di ricognizione archeologica).

Queste schede vengono utilizzate per registrare le informazioni in modo omogeneo e standardizzato, così da costituire degli **archivi di riferimento**, gli **Authority file**.

Schede attualmente in uso nel processo di catalogazione:

- **AUT** - Autore (*Archivio controllato dei nomi: persone e enti*)
  - **BIB** - Bibliografia
  - **DSC** - Scavi archeologici
  - **RCG** - Ricognizioni archeologiche
- } per i beni di  
provenienza archeologica

Ogni entità inserita negli archivi di riferimento (ad es. un autore o una pubblicazione) viene descritta nella specifica **scheda di Authority file** e viene individuata da un proprio **codice identificativo**, utilizzato come “chiave di collegamento” con la scheda di catalogo.

scheda di Authority file  
**AUT** – Autore

i c c d						
AUTHORITY FILE						
NORMATIVA AUT - AUTORE - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN	RIP	OB	VOC	VIS
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo scheda	5		*	C	1
NCU	CODICE UNIVOCO ICCD					
NCUN	Codice univoco ICCD					
ESC	Ente schedatore					
ECP	Ente competente					

i c c d						
AUTHORITY FILE						
NORMATIVA RCG - RICOGNIZIONI ARCHEOLOGICHE - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN	RIP	OB	VOC	VIS
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo scheda	5		*	C	1
NCU	CODICE UNIVOCO ICCD					
NCUN	Codice univoco ICCD	8				1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
ECP	Ente competente	25				1

i c c d						
AUTHORITY FILE						
NORMATIVA BIB - BIBLIOGRAFIA - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN	RIP	OB	VOC	VIS
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo scheda	5		*	C	1
NCU	CODICE UNIVOCO ICCD					
NCUN	Codice univoco ICCD	8				1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
ECP	Ente competente	25				1

i c c d						
AUTHORITY FILE						
NORMATIVA DSC - SCAVI ARCHEOLOGICI - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN	RIP	OB	VOC	VIS
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo scheda	5		*	C	1
NCU	CODICE UNIVOCO ICCD					
NCUN	Codice univoco ICCD	8				1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
ECP	Ente competente	25				1

i c c d						
AUTHORITY FILE						
NORMATIVA SC - SCAVI ARCHEOLOGICI - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN	RIP	OB	VOC	VIS
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo scheda	5		*	C	1
NCU	CODICE UNIVOCO ICCD					
NCUN	Codice univoco ICCD	8				1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
ECP	Ente competente	25				1

scheda di Authority file  
**BIB** – Bibliografia

scheda di Authority file  
**DSC** – Scavi archeologici

i c c d						
AUTHORITY FILE						
NORMATIVA DSC - SCAVI ARCHEOLOGICI - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN	RIP	OB	VOC	VIS
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo scheda	5		*	C	1
NCU	CODICE UNIVOCO ICCD					
NCUN	Codice univoco ICCD	8				1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
ECP	Ente competente	25				1

i c c d						
AUTHORITY FILE						
NORMATIVA BIB - BIBLIOGRAFIA - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN	RIP	OB	VOC	VIS
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo scheda	5		*	C	1
NCU	CODICE UNIVOCO ICCD					
NCUN	Codice univoco ICCD	8				1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
ECP	Ente competente	25				1

i c c d						
AUTHORITY FILE						
NORMATIVA SC - SCAVI ARCHEOLOGICI - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN	RIP	OB	VOC	VIS
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo scheda	5		*	C	1
NCU	CODICE UNIVOCO ICCD					
NCUN	Codice univoco ICCD	8				1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
ECP	Ente competente	25				1

scheda di Authority file  
**RCG** – Ricognizioni archeologiche



**BENE CULTURALE**

descritto nella scheda di catalogo

collegamento mediante il **codice identificativo**, registrato in appositi campi della scheda di catalogo e della scheda di Authority

i ccd		NOME: BENI STORICI E ARTISTICI				
REOGGETTI D'ARTE - versione 3.00		LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
da		4		*	C	1
ca		5		*	C	1
		2		*	C	1
		8		*		1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
	Ente competente	25		*		1
	Ente proponente	25				1
Definizione		LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RELAZIONI STRUTTURA COMPLESSA						
	Livello	25		(*)		1
RVER	Codice bene radice	25				1
RVES	Codice bene componente	25	Si			1
RELAZIONI DIRETTE						
RSE			Si			
RSER	Tipo relazione	70		(*)	C	1
RSET	Tipo scheda	10		(*)	C	1
RSEC	Codice bene	25		(*)		3
RQZ	Altre relazioni	25	Si			3
Acronimo		LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
ALTRI CODICI						
ACC	Altro codice bene	25	Si			1
ACS	SCHEDA CORRELATE		Si			
ACSE	Ente					
ACSC	Codice					
ACSS	Specifiche					

**codice Authority**



i ccd		AUTHORITY FILE				
NORMATI		LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
Acronimo	Definizione					
CD	CODICI					
TSK	Tipo sche					
NCU	CODICE					
NCUN	Codice univoco ICCD	8				1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
ECP	Ente competente	25				1
Acronimo		LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
AUTORE						
AU	AUTORE			*		
	AUTN	100		*		1
	AUTA	70		*		1
	AUTC	70				1
	AUTO	70				1
	AUTP	70				1
	AUTE	70				1
	AUTF	70				1
	AUTV	350				1
	AUTZ	1			C	1
	AUTL	50				1
	AUTD	25				1
	AUTX	50				1
	AUTT	25				1
		250				1
		350		*	A	1
		100		*	A	1
		8		*		1

**AUTORE del bene culturale**

descritto nella scheda di Authority file

**codice Authority**



collegamento mediante il **codice identificativo**, registrato in appositi campi della scheda di catalogo e della scheda di Authority

**BENE CULTURALE**

descritto nella scheda di catalogo

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo scheda	4		*	C	1
		5		*	C	1
		2		*	C	1
	ale	8		*		1
	numero					
	numero catalogo	2		*		1
	editore	25		*		1
	codice univoco ICCD					
	petente	25		*		1
	codice univoco ICCD					
	ne					
	LUN. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	RIP. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	OBB. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	VOC. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	VIS. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	RA COMPLESSA					
	LIVEL	25		(*)		1
	RVER	25				1
	RVER	25	Si			1
	RVER	25	Si			1
	RSE		Si			
	RELAZIONI DIRETTE					
	RSE	70		(*)	C	1
	RSET	70		(*)	C	1
	RSEC	25		(*)	C	3
	RQZ	25	Si			3
	Altre relazioni					
	LUN. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	RIP. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	OBB. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	VOC. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	VIS. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	ALTRI CODICI					
	AC					
	AC	25	Si			1
	AC	25	Si			1
	ACSE					
	Ente					
	ACSC					
	Codice					
	ACSS					
	Specifiche					

codice Authority



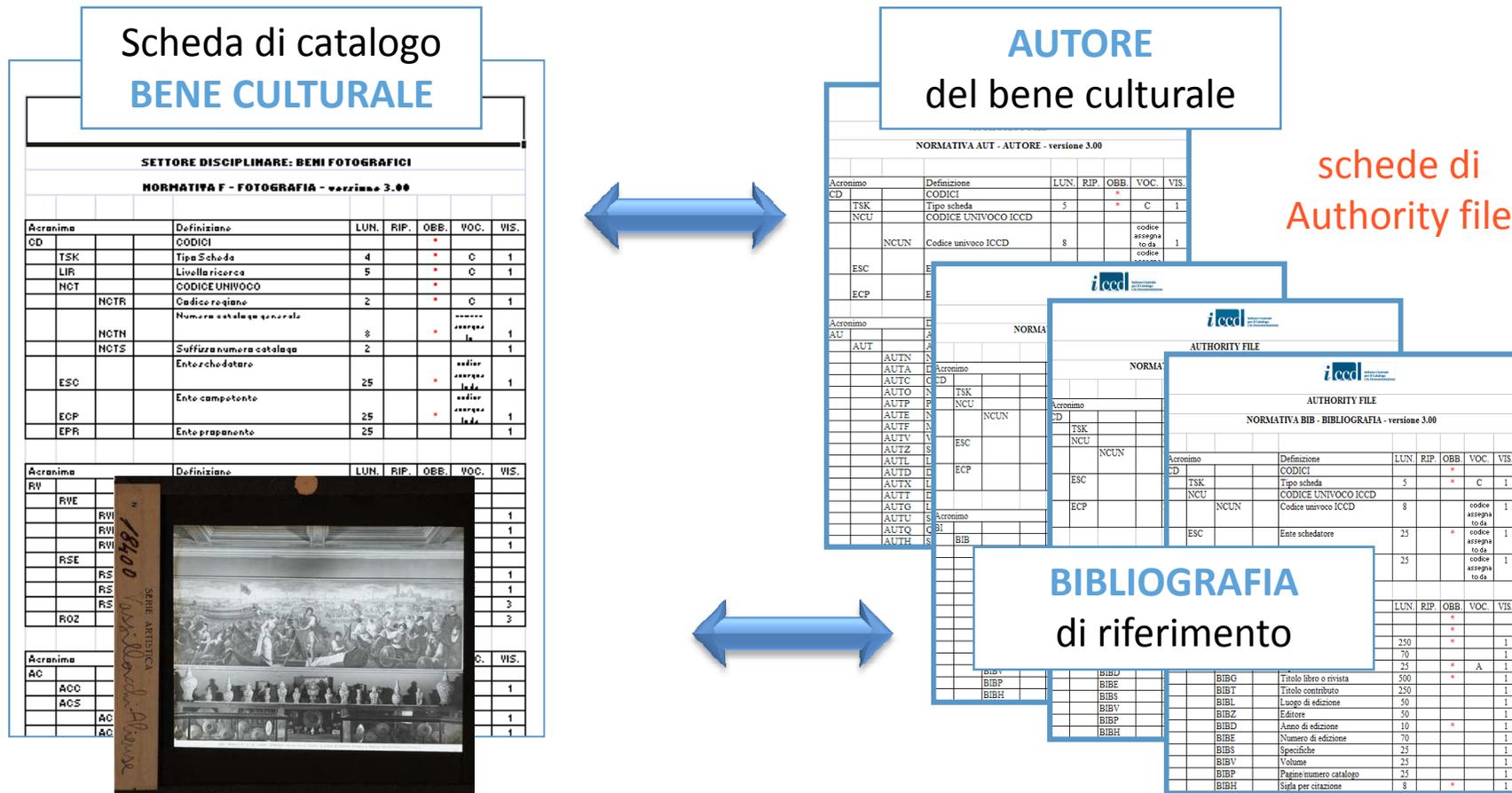
**BIBLIOGRAFIA di riferimento**

descritta nella scheda di Authority file

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo scheda					
NCU	CODICE UNIVOCO ICCD					
NCUN	Codice univoco ICCD	8		*		1
	codice assegnato da					
ESC	Ente schedatore	25		*		1
	codice assegnato da					
ECP	Ente competente	25		*		1
	codice assegnato da					
	LUN. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	RIP. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	OBB. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	VOC. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	VIS. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>					
	BIBLIOGRAFIA					
BI	BIBLIOGRAFIA			*		
BIB	BIBLIOGRAFIA			*		
BIBA	Autore	250				1
BIBC	Curatore	70				1
BIBF	Tipo	25		*	A	1
BIBG	Titolo libro o rivista	500		*		1
BIBT	Titolo contributo	250		*		1
BIBL	Luogo di edizione	50				1
BIBZ	Editore	50				1
BIBD	Anno di edizione	10		*		1
BIBE	Numero di edizione	70		*		1
BIBS	Specifiche	25				1
		25				1
		25				1
		8		*		1

codice Authority

La scheda che descrive un bene culturale può essere in relazione con diversi tipi di Authority file (collegamenti realizzati mediante i **codici identificativi**).



schede di catalogo dei beni

Schema della struttura dei dati Normativa: RA Versione: 3.00

Schema della struttura dei dati Normativa: RA Versione: 3.00

Schema della struttura dei dati Normativa: NU Versione: 3.00

Schema della struttura dei dati Normativa: NU Versione: 3.00

i ccd						
AUTHORITY FILE						
NORMATIVA BIB - BIBLIOGRAFIA - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI				*	
TSK	Tipo scheda	5		*	C	1
NCUN	CODICE UNIVOCO ICCD					
	Codice univoco ICCD	8			codice assegna	1
ESC	Ente					
ECP	Ente					
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
BI	BIB					
	BIBA					
	BIBC					
	BIBF					
	BIBG					
	BIBI					
	BIBL					
	BIBZ					
	BIBD	10		*		1
	BIBE	70				1
	BIBS	25				1
	BIBV	25				1
	BIBP	25				1
	BIBH	8		*		1

scheda di Authority file BIB – BIBLIOGRAFIA che descrive uno specifico testo in cui i beni culturali catalogati sono citati



redigere una sola volta la scheda BIB con i dati standardizzati e collegare ad essa le varie schede di catalogo dei beni



Nel sistema del catalogo da sempre è stata rivolta un’attenzione particolare ai luoghi dove sono collocati e conservati più beni culturali: sia perché in tali luoghi c’è un’altra concentrazione di “valore culturale”, sia perché proprio tale concentrazione pone una serie di problematiche specifiche per quanto attiene la manutenzione, la fruizione, la valorizzazione, la salvaguardia in caso di calamità e di emergenza.

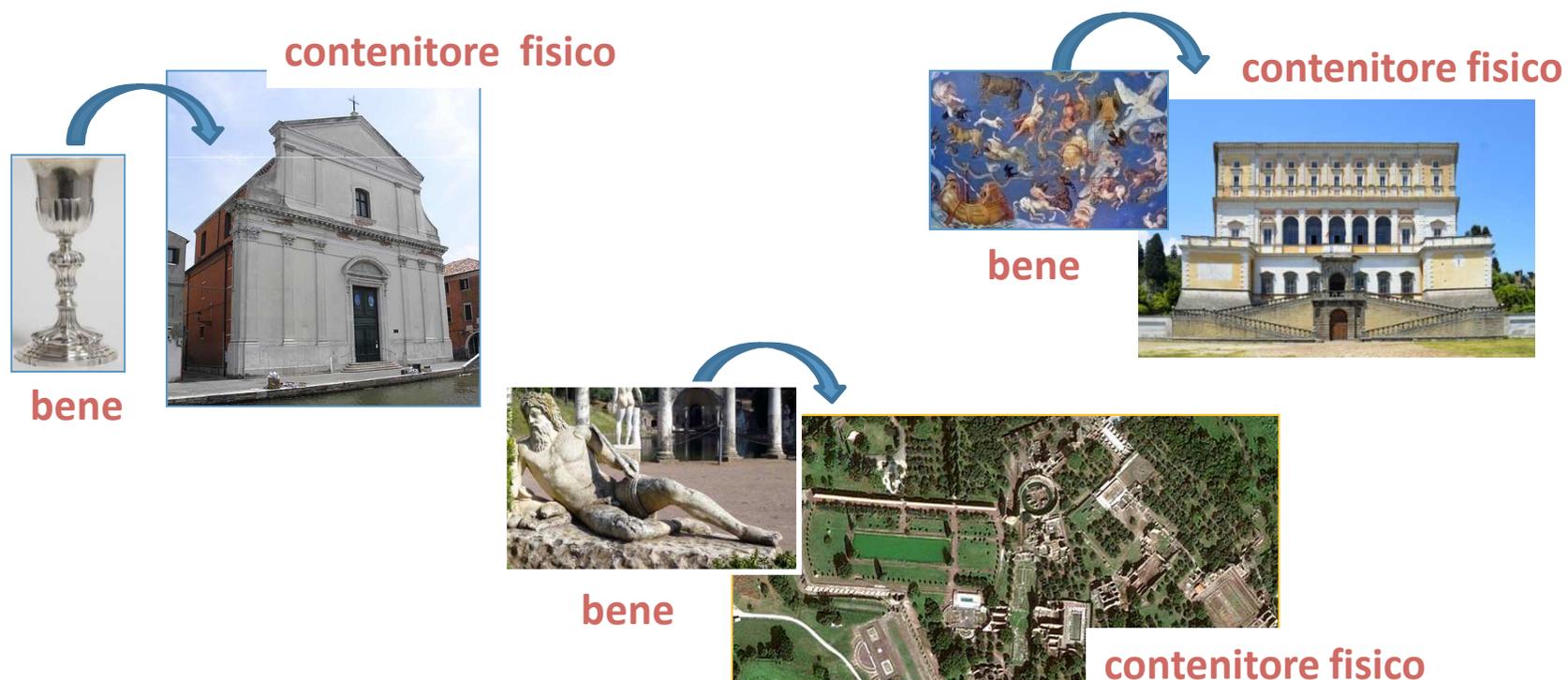
Per l’amministrazione MiBAC è importante sapere:

- quali sono i luoghi dove si conservano i beni culturali
- dove sono localizzati sul territorio
- quali sono le loro caratteristiche principali



Sono state individuate due tipologie di “contenitori” di beni culturali:

1) LUOGHI FISICI: palazzi, chiese, edifici di deposito, spazi territoriali come  
parchi storici o siti archeologici, ... => “CONTENITORI FISICI”



2) STRUTTURE ORGANIZZATE E GIURIDICAMENTE “RICONOSCIUTE” PER LA CONSERVAZIONE DI BENI: musei, gallerie, pinacoteche, archivi, raccolte private ...

=> “CONTENITORI GIURIDICI”

Un contenitore giuridico ha sempre una sede, cioè si trova sempre in un luogo fisico  
(= in un **CONTENITORE FISICO**)



Per poter raccogliere le informazioni in modo standardizzato, sono state predisposte due specifiche schede per i “contenitori”:

### CF - Contenitori fisici

Acronimo	Definizione	LLN	RIP	OBB	VOC	VIS
CD	CODICI			*		
TSK	Tipologia scheda	4		*	C	1
LR	Livello	1		*	C	1
CCF	Codice contenitore fisico	25		* 1		1
ESC	Ente schedatore	25				1
CBC	Identificativo univoco scheda bene culturale	40				1

convenzionalmente identificati con i **luoghi fisici (immobili o spazi territoriali) dove si trovano i beni:** chiese, palazzi, edifici per deposito, siti archeologici, ecc.

Acronimo	Definizione	LLN	RIP	OBB	VOC	VIS
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			*		
PVC	LOCALIZZAZIONE			*		

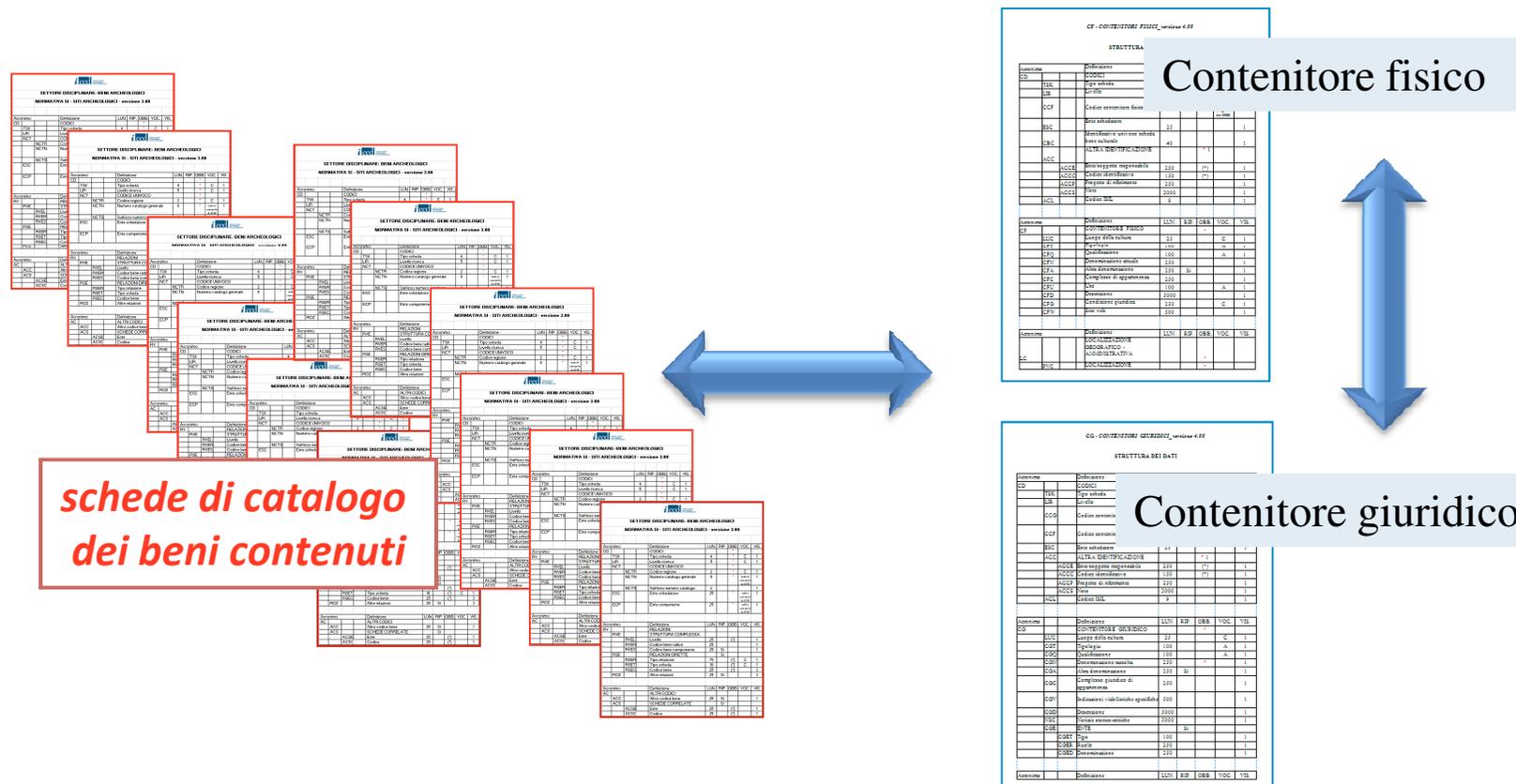
### CG - Contenitori giuridici

Acronimo	Definizione	LLN	RIP	OBB	VOC	VIS
CD	CODICI			*		
TSK	Tipologia scheda	4		*	C	1
LR	Livello	1		*	C	1
CCG	Codice contenitore giuridico	25		* 1		1
CCF	Codice contenitore fisico	25		*		1
ESC	Ente schedatore	25				1
ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE			*		

convenzionalmente identificati con le **strutture conservative giuridicamente riconosciute nelle quali sono collocati i beni:** un museo, una galleria, una pinacoteca, un archivio, una raccolta privata, ecc.

Acronimo	Definizione	LLN	RIP	OBB	VOC	VIS
CGET	Tipologia	100				1
CGER	Ruolo	250				1
CGED	Denominazione	250				1

Ogni contenitore ha un proprio **codice identificativo** che viene registrato nella rispettiva scheda: tale codice costituisce la “chiave di collegamento” sia dei contenitori (fisico e giuridico) con la scheda di catalogo di ciascun bene contenuto, sia dei contenitori fra di loro, a seconda delle situazioni da descrivere.



Beni mobili collocati in una chiesa



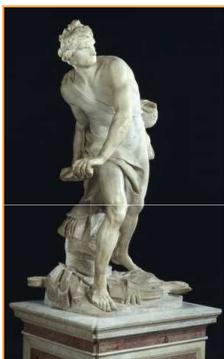
**CF** - Contenitore fisico



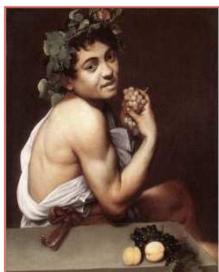
Chiesa di Santa Maria delle Grazie

Settefrati (FR)

ex strada provinciale Settefrati-Canneto



**CG - Contenitore giuridico**  
**GALLERIA BORGHESE**



**CF - Contenitore fisico**



**Villa Borghese Pinciana**

Roma, piazzale Scipione Borghese, 5

Beni mobili situati in un palazzo (il contenitore fisico) e conservati in una raccolta museale (il contenitore giuridico)

## CF - Contenitore fisico

bene



Beni mobili collocati in un edificio utilizzato  
come magazzino di deposito



# ARCHIVI AUTOREVOLI DEI CONTENITORI

Nella gestione informatizzata, la standardizzazione dei dati mediante le due schede CF e CG consente di costituire **due archivi autorevoli controllati per i contenitori fisici e per i contenitori giuridici**, particolarmente utili per la gestione dei beni mobili (tutela, movimentazione, intervento tempestivo in caso di calamità, ecc.): a questi archivi si può fare riferimento quando si compilano le schede dei beni.

## CF - Contenitori fisici

## CG - Contenitori giuridici

The image displays a collection of standardized forms used for cataloging physical and legal containers. Each form includes a photograph of the container and a structured data table. The forms are organized into two main categories: CF (Contenitori fisici) and CG (Contenitori giuridici). The data tables contain fields such as:

- CD - CODICE:** Identifies the container type (e.g., TRK - Tipo scheda, LR - Livello).
- LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA:** Specifies the location, including state (PVS - Stato), region (PVR - Regione), province (PVP - Provincia), and commune (PVC - Comune).
- GEL - GEOREFERENZIAZIONE:** Details the type of localization (GEL - Tipo di localizzazione) and the system of reference (GEP - Sistema di riferimento).
- CF - CONTENITORE FISICO:** Fields include LUC (Lungo della cultura), COT (Tipologia), CDF (Codice e contenuto), and CEN (Denominazione).
- CG - CONTENITORE GIURIDICO:** Fields include LUC (Lungo della cultura), COT (Tipologia), CDF (Codice e contenuto), and CEN (Denominazione).

## SIGECweb



I **CONTENITORI** costituiscono “**nodi di aggregazione di beni culturali**”:  
per il MiBAC è di importanza strategica poterli individuare con precisione sul territorio, soprattutto per organizzare in modo tempestivo gli interventi in caso di emergenza.

Nella gestione informatizzata è possibile risalire da ciascun contenitore - sia fisico, sia giuridico - all’elenco dei beni contenuti e alle rispettive schede di catalogo, per un quadro immediato della situazione.

Un contenitore fisico può corrispondere ad un bene culturale (architettura, monumento archeologico, sito archeologico, parco storico, ...)

esempio:



Roma, Palazzo Massimo

**CF**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	CF
LIR - Livello	I
CDF - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_878503429943
ESC - Entità schedatore	ICCD
CF - CONTENITORE FISICO	
CFI - Tipologia	palazzo
CFQ - Qualificazione	statale
CFN - Denominazione attuale	Palazzo Massimo alle Terme
CFD - Descrizione	Il Palazzo Massimo alle Terme ospita una delle sedi del Museo nazionale romano.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
PVCI - Indirizzo	Largo di Villa Peretti, 1
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GER - Sistema di riferimento	WGS84
GED - COORDINATE	

schedato come **contenitore fisico** (sede di una raccolta del Museo Nazionale Romano): scheda sintetica, con dati di identificazione e localizzazione

**A**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	0000545
ESC - Entità schedatore	5172
ECP - Entità competente	5172
OG - OGGETTO	
OGT - Definizione tipologica	stazione
OGTQ - Qualificazione	ferroviaria
OGTN - Denominazione	Stazione di San Massimo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	San Massimo
PVCL - Località	SAN MASSIMO
PVCE - Località	Località Stazione di San Massimo
PVCI - Indirizzo	Strada Statale 17

schedato come **bene culturale** con la scheda A - Architettura: scheda di maggiore dettaglio, contrassegnata da NCT

Modelli da allegare alle schede di catalogo per approfondire aspetti specialistici (ad es. il modulo EP - *Epigrafia* per la descrizione dei documenti epigrafici) o da utilizzare per trattare aspetti particolari connessi con il processo di conoscenza e gestione dei beni culturali (ad es. il modulo MINP per l'inventariazione patrimoniale).

Lavori in corso

**EP** - Epigrafia [in sperimentazione]

**TM** - Tipo murario [in elaborazione]

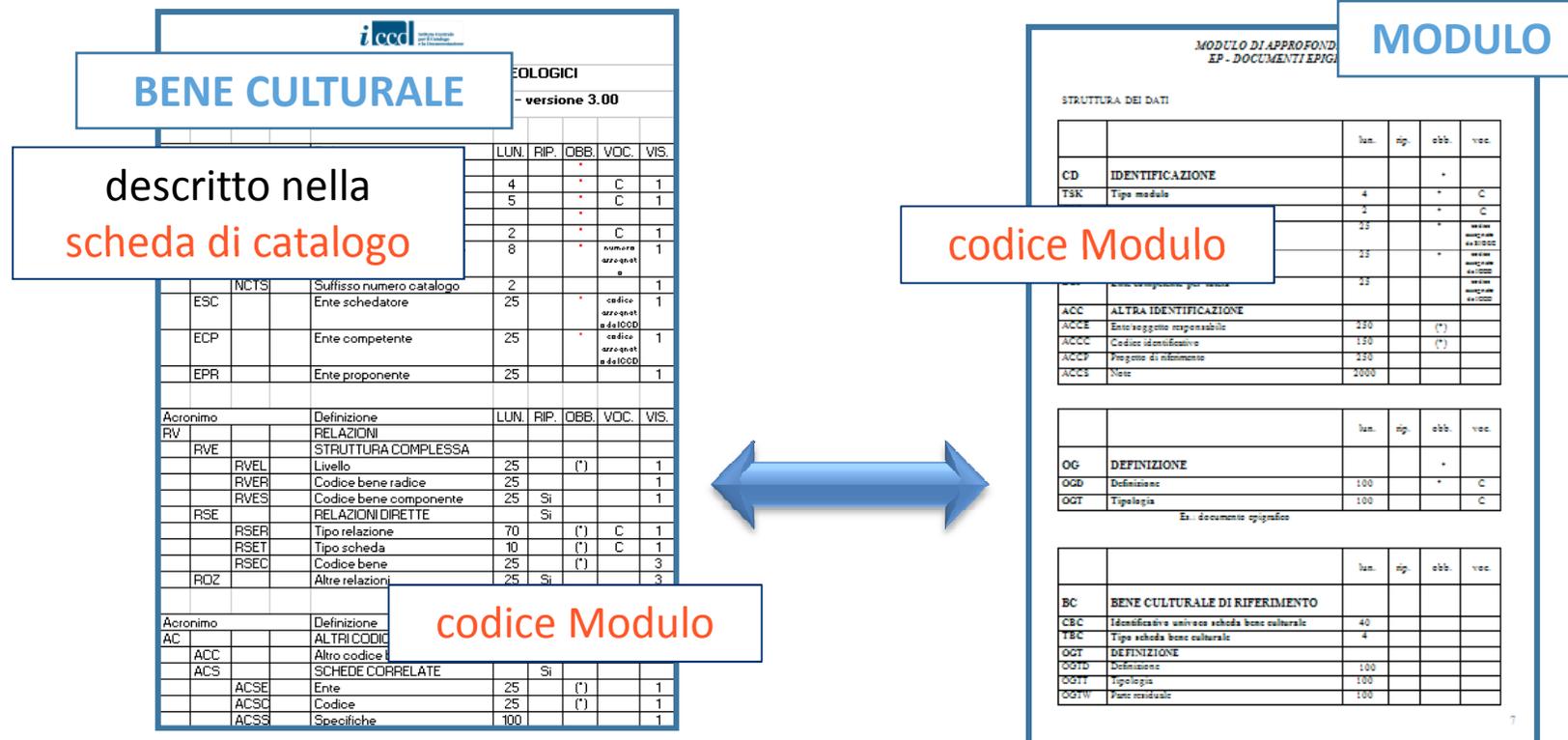
**US** - Unità Stratigrafica [in elaborazione]

**MINP** - Modulo per l'inventariazione patrimoniale [in sperimentazione]

**MOPR** e **MOSI** - Moduli per l'Archeologia preventiva [in sperimentazione]



Ogni modulo ha un proprio **codice identificativo**, da utilizzare quando occorre come “chiave di collegamento” con la scheda di catalogo (a partire dalla *nuova versione - 4.00*).



**SCHEDA DI CATALOGO di un reperto archeologico**

LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO			*		
NCTR	Codice regione	2		*	C	1
NCTA	Numero scheda reperto	2		*		



**MODULO per l'epigrafia**  
(per approfondire la descrizione di uno o più documenti epigrafici presenti sul bene)

RSEM	Tipo relazione	70				
RSET	Tipo scheda	10				
RSEC	Codice bene	25				
ROZ	Altre relazioni	25				

AC	ACRONIMO	DEFINIZIONE	LUN
ACC		Altri codici bene	25
ACS		SCHEDE CORRELATE	
ACSE		Ente	25
ACSC		Codice	25
ACSS		Specifiche	100

**SCHEDA DI CATALOGO di un monumento**

SETTORE DISCIPLINARE  
NORMATIVA MA - MONUMENTI

TSK	TSK					
LIR	Livell ricerca	5		*	C	1
NCT				*		
ESC				*		
ECP				*		



**MODULO per i tipi murari**  
(per approfondire la descrizione di uno o più tipi murari presenti sul bene)

RVE						
RSE						
ROZ						

AC	ACRONIMO	DEFINIZIONE	LUN
ACC		Altri codici bene	25
ACS		SCHEDE CORRELATE	
ACSE		Ente	25
ACSC		Codice	25
ACSS		Specifiche	100

**MINP - Moduli per l'inventariazione patrimoniale:**  
 in sperimentazione due modelli distinti per  
 l'inventariazione di singoli oggetti e di lotti di materiali  
 (applicazione per ora nel solo ambito archeologico).

**MINP 1.00 - MODULO PER L'INVENTARIAZIONE (SINGOLI OGGETTI)**

**MINP 2.00 - MODULO PER L'INVENTARIAZIONE (LOTTE DI MATERIALI)**

**MINP\_MODULO PER L'INVENTARIAZIONE PATRIMONIALE\_versione 1.00**  
 (per SINGOLI OGGETTI ARCHEOLOGICI)

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
CD	IDENTIFICAZIONE			*		
TSK	Tipo modulo	4		*		
CDM	Codice Modulo	25		*		
CBC	Identificativo scheda bene culturale	40		*		
ESC	Ente schedatore	25		*		
ECP	Ente competente per tutela	25		*		
CRE	Codice regione mod. 15	2		*		
CUF	Codice ufficio mod. 15	25		*		

**MINP\_MODULO PER L'INVENTARIAZIONE PATRIMONIALE\_versione 2.00**  
 (per LOTTE DI MATERIALI ARCHEOLOGICI)

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
CD	IDENTIFICAZIONE			*		
TSK	Tipo modulo	4		*	C	1
CDM	Codice Modulo	25		*		1
CBC	Identificativo scheda bene culturale	40		*		1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
ECP	Ente competente per tutela	25		*		1
CNE	Codice regione mod. 15	2		*	C	1
CLP	Codice ufficio mod. 15	250		*	C	1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
OG	OGGETTO DELL'INVENTARIAZIONE			*		
AMB	Ambito di tutela MIBACT	50		*	C	1
OGD	Definizione	150		*	A	1
CTG	Categoria materiale	250		*	C	0
CLP	Classe e produzione	250		*	C	0

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			*		
PVC	LOCALIZZAZIONE			*		
PVCR	Regione	25		*	C	1
PVCP	Provincia	2		*	C	1
PVEC	Comune	100		*	C	0
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA			*		
LDCN	Denominazione contenitore fisico	250		*		0
LDCU	Indicazioni viabilistiche	250		*		0
LDCM	Denominazione contenitore giuridico	250		*		0
LDCS	Specifiche	500		*		0

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
DA	DATI ANALITICI					
DES	Descrizione	10000				0
NSC	Notizie storico critiche	5000				0



CO - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MINP
CDM - Codice e Modulo	ICCD_MINP_5788159055251
ESC - Ente schedatore	M267
ECP - Ente competente per tutela	M267
CRE - Codice regione mod. 15	15
CUF - Codice ufficio mod. 15	022 A
OG - OGGETTO DELL'INVENTARIAZIONE	
AMB - Ambito di tutela	archeologici
MIBACT	
OGD - Definizione	SINGOLI OGGETTI Ciliabano
OGW - Parte residuale (per singoli oggetti)	ortu
CTG - Categoria materiale	CERAMICA
CLP - Classe e produzione	Ceramica comune
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVEC - Comune	Capaccio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN - Denominazione contenitore fisico	Museo Archeologico di Paestum
LDCU - Indicazioni	

**MINP informatizzato nel SIGECweb**

**i ccd** Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione | **ICA** ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA | **DG ABAP** DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGICA DEL MINISTERO

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

ARCHEOLOGIA PREVENTIVA

**MOPR – Modulo progetto**

MOPR - N  
MOSI - M

NORMATIVE IN SP

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
CD	IDENTIFICAZIONE					
TSK	Tipo modulo	4		*		
CDM	Codice Modulo	25		*	C	1
ESC	Ente schedatore	25		*		1
ECP	Ente competente per tutela	25		*		1
ACC	IDENTIFICATIVO-ARCHEOLOGIA PREVENTIVA					
ACCE	Stazione appaltante/Proponente					
ACCC	Codice unico del progetto					

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
OG	ENTITA'					
AMB	Ambito di tutela MIBACT	50		*	C	3
AMA	Ambito di applicazione	50		*	C	1
OGD	Definizione	250		*	C	1
OGT	Tipo opera	250		*	C	1
OGN	Denominazione progetto	250	SI			1
OGF	Fase di progetto					

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
DT	CRONOLOGIA					
DRL	Data progetto					

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
DA	DATI ANALITICI					
DES	Descrizione	25		*	C	1
OGM	Modalità di indagine	2		*	C	1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
LC	LOCALIZZAZIONE					
LCS	Stato	100		*	C	1
LCR	Regione	25		*	C	1
LCP	Provincia	2		*	C	1
LCC	Comune	100		*	C	1
LCL	Località	100		*	C	3
LCI	Indirizzo	250		*		2
PVL	Toponimo	250	SI			2
PVZ	Tipo di contesto	100		*	C	1
ACB	ACCESSIBILITA'					
ACBA	Accessibilità	25			C	1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
DTT	CRONOLOGIA					
DTR	Riferimento cronologico	250		*		1
DTT	Note	2000				1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
DA	DATI ANALITICI					

**MOPR e MOSI - Moduli per l'Archeologia preventiva :**  
in sperimentazione due appositi modelli per la registrazione dei dati prodotti nei procedimenti di Archeologia Preventiva.



CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MOPR
CDM - Codice Modulo	ICCD_FR02_3559664068151
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
ACC - IDENTIFICATIVO-ARCHEOLOGIA PREVENTIVA	
ACCE - Stazione appaltante/Proponente	Toscana Aeroporti
ACCC - Codice unico del progetto	DG-ABAP_2018_1
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MIBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva

**MOPR informatizzato nel SIGECweb**



Un particolare tipo di modulo è il **MODI - Modulo informativo**, apposito strumento predisposto per effettuare l'acquisizione speditiva di dati in attività preliminari e propedeutiche alla catalogazione (censimenti, segnalazioni, organizzazione di lotti di materiali, ecc.).

Con il **MODI** si possono **individuare e descrivere entità materiali e immateriali, mobili e immobili** (oggetti di varia tipologia, architetture, siti, eventi, ecc.) che successivamente, effettuate le opportune verifiche, possono essere catalogate come beni culturali.



**modello unico** per qualsiasi tipologia di entità  
(rispetto alle 30 tipologie di schede di catalogo ICCD)



Tipo di informazione	MODI – campi obbligatori
<b>IDENTIFICAZIONE</b> del Modulo e dell'entità presa in esame	<b>Tipo di modulo</b>
	<b>Codice regione</b>
	<b>Codice identificativo</b>
	<b>Ente responsabile</b>
<b>DEFINIZIONE</b> dell'entità presa in esame	<b>Ambito di tutela MIBACT</b>
	<b>Definizione</b>
<b>LOCALIZZAZIONE</b> dell'entità presa in esame	<b>Regione</b>
	<b>Provincia</b>
	<b>Comune</b>
<b>CRONOLOGIA</b> dell'entità presa in esame	<b>Riferimento cronologico</b>
<b>CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b> del Modulo	<b>Responsabile dei contenuti</b>
	<b>Anno di redazione</b>
	<b>Profilo di accesso</b>

Nel **MODI** è previsto un **set minimo di dati obbligatori** che costituisce l'anagrafica di base indispensabile per identificare, definire e localizzare l'entità presa in esame, qualunque essa sia.

A differenza delle schede di catalogo, che costituiscono il prodotto di un rigoroso processo amministrativo, il *Modulo informativo* ha una gestione più semplice e non è associato a un CODICE DI CATALOGO nazionale (anche se ha un proprio codice identificativo); il set minimo di dati anagrafici è sufficiente perché un MODI possa essere acquisito nel *Sistema Informativo Generale del Catalogo – SIGECweb*.



Il MODI può essere utilizzato da soggetti che non lavorano abitualmente nel processo di catalogazione (Università, liberi professionisti, soggetti privati, ecc.) o che, pur occupandosi del patrimonio culturale, non utilizzano il complesso apparato schedografico dell'ICCD (*Protezione civile, APGI - Associazione Parchi e Giardini storici d'Italia, ecc.*) .



Applicazione del **MODI** nel SIGECweb nell'ambito del progetto per il censimento dei parchi e viali della rimembrancha (2017).



CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	17
CDM - Codice Modulo	ICCD_M_ODI-1850788527941
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela	MIBACT
OGD - Definizione	
OGT - Tipologia	
OGN - Denominazione	

LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	
LCR - Regione	
LCP - Provincia	
LCC - Comune	
LCL - Indirizzo	
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVL_T - Toponimo	
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

DT - CRONOLOGIA	
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	



CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	17
CDM - Codice Modulo	ICCD_M_ODI-1850788527941
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela	MIBACT
OGD - Definizione	
OGT - Tipologia	
OGN - Denominazione	

LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata
LCP - Provincia	PZ
LCC - Comune	Pietrapertosa
LCL - Indirizzo	Via Roma

DT - CRONOLOGIA	
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione
DTR - Riferimento cronologico	XX

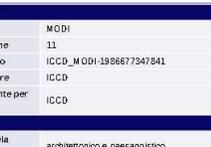


CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	11
CDM - Codice Modulo	ICCD_M_ODI-1986677347841
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela	MIBACT
OGD - Definizione	villa con unale
OGT - Tipologia	Villa Con unale
OGN - Denominazione	Villa Con unale

LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Marche
LCP - Provincia	PU
LCC - Comune	Mondolfo
LCL - Indirizzo	Via Guglielmo Marconi

DT - CRONOLOGIA	
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione
DTR - Riferimento cronologico	XX



CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	11
CDM - Codice Modulo	ICCD_M_ODI-1986677347841
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela	MIBACT
OGD - Definizione	villa con unale
OGT - Tipologia	Villa Con unale
OGN - Denominazione	Villa Con unale

LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Marche
LCP - Provincia	PU
LCC - Comune	Mondolfo
LCL - Indirizzo	Via Guglielmo Marconi

DT - CRONOLOGIA	
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione
DTR - Riferimento cronologico	XX



CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	17
CDM - Codice Modulo	ICCD_M_ODI-7038234627841
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela	MIBACT
OGD - Definizione	villa con unale
OGT - Tipologia	Villa Con unale
OGN - Denominazione	Villa Con unale, già Parco della Rimembrancha

LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata
LCP - Provincia	PZ
LCC - Comune	Viggiano
LCL - Località	VIGGIANO
LCL - Indirizzo	Viale Vittorio Emanuele III

DT - CRONOLOGIA	
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	secondo quarto



CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	30
CDM - Codice Modulo	ICCD_M_ODI-7640446697841
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela	MIBACT
OGD - Definizione	parco pubblico/ commemorativo/ ai caduti/ della prima guerra mondiale
OGT - Tipologia	parco pubblico/ commemorativo/ ai caduti/ della prima guerra mondiale
OGN - Denominazione	Parco della Rimembrancha di Montone

LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Umbria
LCP - Provincia	PG
LCC - Comune	Montone
LCL - Indirizzo	Parco della Rimembrancha

DT - CRONOLOGIA	
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	prima metà

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

GEP2017 -Giornate Europee del Patrimonio "Cultura e Natura"  
Roma, 24 settembre 2017

IL GIARDINO COME MONUMENTO, IL GIARDINO COME DOCUMENTO

**Documentare la memoria.  
Il censimento e la catalogazione  
dei Parchi e Viali della Rimembrancha**

## NORMATIVE: QUADRO DI RIEPILOGO

Riepiloghiamo le diverse tipologie di normative (i modelli per l'acquisizione dei dati) di cui abbiamo trattato fino ad ora:

SCHEDE DI CATALOGO

SCHEDE PER GLI AUTHORITY FILE

SCHEDE PER I CONTENITORI

MODULI

MODI - MODULO INFORMATIVO



Nel SIGECweb i Moduli  
sono riuniti attualmente  
sotto la tipologia  
“Altre normative”